

MOZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA UMI DEL 20 MAGGIO 2016

È entrato in vigore il 23/2/2016 il Regolamento ‘recante disposizioni per la razionalizzazione ed l'accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133’, pubblicato in GU il 22-2-2016. Tale regolamento **introduce importanti novità per l'insegnamento della matematica nella scuola secondaria di 1° grado** (scuola ‘media’). La nuova classe di concorso A-28, *Matematica e scienze*, prevede infatti fra i titoli necessari per l'accesso ai percorsi di abilitazione ben 30 crediti nei settori scientifico disciplinari MAT.

L'UMI è ben consapevole della necessità e dell'importanza di garantire un insegnamento della matematica di qualità nella secondaria di 1° grado. Un'inadeguata preparazione e una visione distorta della disciplina costruite in quel segmento di scuola può condizionare infatti il percorso futuro dello studente, portando agli esiti molto negativi. D'altra parte è evidente che un insegnamento di qualità richiede una solida preparazione di base da parte del docente. Il suddetto Regolamento, **se ben interpretato, offre dunque una possibilità di operare in modo positivo in questa direzione.**

L'UMI ritiene necessario operare in modo che la richiesta dei 30 crediti di matematica previsto dal Regolamento diventi un'occasione per garantire una migliore preparazione matematica di base dei futuri docenti della scuola media, e non sia invece interpretata come un formale adempimento burocratico.

L'UMI invita quindi i Dipartimenti e i corsi di Studio di Matematica a pensare, progettare e realizzare un'offerta formativa coerente con questo obiettivo, che fornisca ai futuri docenti solide conoscenze di base, tenendo ben presenti le loro esigenze specifiche e i contenuti che dovranno insegnare, anche sentendo altri Dipartimenti e Corsi di Studio di area scientifica.

In caso contrario vi è il **grave rischio** che i futuri insegnanti di matematica della scuola ‘media’ si trovino costretti a inventarsi e a seguire un percorso formativo frammentato, poco significativo dal punto di vista culturale e professionale, ottenuto semplicemente assemblando corsi di contenuto inadeguato alla loro formazione, alla mera ricerca di una linea di minima resistenza per realizzare il numero totale di crediti di cui hanno necessità per soddisfare in modo formale i requisiti di legge.

Al contempo l'UMI auspica che Dipartimenti delle aree scientifiche operino simmetricamente, offrendo agli studenti di matematica che si orientino alla carriera di insegnanti, corsi adeguati alle loro esigenze formative.

